



COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

COMUNE DI SUCCIVO

INTERVENTO IL 11-03-2014

PROTOCOLLO AL N. 1634

ORDINANZA SINDACALE n. 4 del 11/03/2014

Oggetto: Cimitero Comunale – esumazioni straordinarie.

IL SINDACO

Premesso che

- Nei Cimiteri le esumazioni ordinarie vengono regolate dal Sindaco in virtù dell'art. 82 del D.P.R. 10.09.1990 n. 285, per turni di rotazione di dieci anni ;
- Allo stato il Cimitero Comunale di Succivo, presenta una carenza di fosse per inumazione, prossime all'esaurimento, come da segnalazione degli addetti ai servizi cimiteriali;
- Tale circostanza è potenziale causa di grave pericolo per l'igiene e la sanità pubbliche nonché per la stessa sicurezza dei cittadini;
- che la consegna del primo lotto del nuovo cimitero urbano, seppure imminente, non è ancora avvenuta;
- Occorre quindi adottare provvedimenti di carattere straordinario nonché contingibili e urgenti per assicurare la disponibilità di un congruo numero di fossi di inumazione per l'ordinario andamento delle inumazioni quotidiane;
- Allo stato, l'unica possibilità per avere a disposizione un congruo numero di fosse per l'inumazione nei campi comuni del cimitero comunale, ed eliminare le condizioni prossime di emergenza sanitaria è quella di disporre esumazioni straordinarie riducendo il turno di rotazione per le esumazioni;
- La predetta norma di cui all'art. 82 del D.P.R. 10.09.1990 n. 285 al comma 3 prevede che, quando si accerti che in un cimitero, per particolari condizioni di composizione e di struttura del terreno, la mineralizzazione dei cadaveri si compie in un periodo più breve, il Ministro della Sanità, sentito il Consiglio Superiore di sanità, può autorizzare, l'abbreviazione del turno di rotazione, che, comunque, non può essere inferiore a cinque anni;
- A tale scopo, l'Amministrazione, nel 2000, ha fatto eseguire appositi studi geognostici sulla natura dei terreni del cimitero comunale, che sono risultati idonei alla riduzione del turno di rotazione per le esumazioni da dieci a cinque anni (cfr. relazione tecnica del geologo dott. Antonio Luongo prot. 4066 del 17.05.2000 allegata alla delibera di G.C. n. 23/2001);
- Inoltre, richiesta del relativo parere con nota del Comune di Succivo prot. 1049 del 06/02/2001, L'ASL CE/2 – UOPC di Orta di Atella, con nota prot. 59 del 23/03/2001, allegata alla suddetta deliberazione, nel premettere che:





COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

- a) il cimitero del Comune di Succivo è consorziato con il cimitero di Orta di Atella, con il quale condivide lo stesso terreno cimiteriale;
- b) il Ministero della Sanità ha già concesso al Comune di Orta di Atella nel 1997 il turno di rotazione delle esumazioni a sei anni dalla data di morte;
- c) le esumazioni effettuate precedentemente evidenziano un alto potere di mineralizzazione del terreno di cui all'oggetto;

esprimeva, per analogia, parere favorevole all'abbreviazione del turno di rotazione delle esumazioni nel cimitero di Succivo;

- Pertanto, con deliberazione della Giunta Comunale n. 23/2001 del 29/06/2001, avente ad oggetto "Richiesta al Ministero della Sanità per la riduzione del turno di rotazione delle esumazioni", questo Comune, per i motivi di cui sopra, si è avvalso della facoltà di ridurre a cinque anni i termini di esumazione, così come indicato dall'art. 82, comma 3 del DPR 285/90, allegando alla stessa l'elenco, a cura degli addetti al servizio cimiteriale, delle salme esumate in via straordinaria dopo cinque anni dal decesso, dal 1995 al 2000 (cfr. nota UTC-servizio cimiteriale prot. 4256 del 19/06/2001);

VISTO l'elenco di richieste di esumazione e trasferimento dei resti ossei/mortali in loculi in concessione, raccolte dal servizio cimiteriale, che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

VISTO il D.P.R. 10.09.1990 n. 285 ed in particolare gli artt. 82, 83, 84 e 85;

VISTI gli artt. 50 e 54 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, che consentono al Sindaco qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e ambiente, nonché allo scopo di prevenire pericoli per la sicurezza e l'ordine pubblico di emettere ordinanze contingibili ed urgenti in qualità di Autorità Sanitaria e di Pubblica Sicurezza;

RITENUTO, per i motivi di cui sopra, che occorre provvedere con urgenza ad effettuare esumazioni straordinarie a partire dal 10 marzo 2014 e fino al 30 aprile 2014, così come disposto dall'art. 84 del DPR 285/90, secondo il calendario predisposto dal Settore Tecnico, onde rendere disponibili un congruo numero di fosse di inumazione nei campi comuni del cimitero di Succivo ed evitare l'emergenza sanitaria ed i rischi per l'ordine e la sicurezza pubblica;

ORDINA

- Ai sensi degli artt. 50 e 54 del D. Lgs. N. 267/2000 e del D.P.R. n. 285/90, a partire dal 10 marzo 2014 e fino al 30 aprile 2014, l'esumazione straordinaria delle salme inumate



COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

nei campi comuni del cimitero comunale di Succivo, dando precedenza a quelle per cui è stata fatta richiesta al Settore Tecnico – Servizio Cimiteriale;

- che le operazioni di esumazione siano effettuate sotto la responsabilità del Responsabile del Settore Tecnico e secondo il calendario giornaliero stabilito dallo stesso, avendo cura di espletare le operazioni di esumazione durante l'orario di chiusura al pubblico, ove possibile, ordinando, in caso contrario, la chiusura al pubblico delle parti di cimitero interessate durante le suddette operazioni;
- che sia redatto quotidianamente da parte del responsabile dell'UTC o da suo delegato, apposito verbale riguardante il numero delle salme esumate, indicandone generalità e condizioni di ritrovamento (mineralizzazione completa o incompleta), nonché numero del loculo o della sepoltura di nuova collocazione;
- che i resti ossei rinvenuti in occasione delle predette esumazioni, in caso di disinteresse o irreperibilità dei congiunti o di mancata disposizione in merito, siano depositati nell'ossario comune;
- che in caso di mancata o incompleta mineralizzazione, si procederà, ove non diversamente disposto, alla reinumazione della salma nella stessa fossa;
- che le spese per la concessione di manufatti (loculi, cellette ossario, etc.) e per la tumulazione dei resti ossei/ceneri, nonché tutte le spese relative alle operazioni di cui sopra, sono a carico degli utenti/richiedenti;

INFORMA

I familiari dei defunti che, qualora non avessero ancora disposto in merito alla collocazione dei resti ossei/resti mortali dei propri congiunti o intendessero presentare richieste di esumazione, possono recarsi presso il Settore Tecnico - Servizio Cimiteriale presso la Casa Comunale nei giorni di lunedì dalle 16 alle 18 e giovedì dalle ore 10 alle ore 12.

ORDINA

Al Responsabile del Settore Tecnico il compimento di tutti gli ulteriori atti gestionali necessari, ivi compresa la verifica delle concessioni in caso di trasferimento dei resti in loculi cimiteriali e/o cappelle private.

DISPONE

La trasmissione della presente ordinanza, ai fini della sua esatta esecuzione e per l'acquisizione del parere di competenza a:





COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

- **ASL CASERTA**, Dipartimento di Prevenzione, UOPC D.S.N 35 - GRICIGNANO DI AVERSA, FAX 081/5028733;
- **RESPONSABILE del Settore Tecnico;**
- **RESPONSABILE del Settore Vigilanza-Commercio-Ambiente;**

DISPONE

altresì, che la presente ordinanza venga trasmessa per conoscenza a:

- **PREFETTO DI CASERTA**, fax 0823/429503;
- **COMANDANTE DELLA STAZIONE CARABINIERI DI SANT'ARPINO (CE).**

La presente Ordinanza è portata a conoscenza mediante pubblicazione all'Albo Pretorio ONLINE del Comune di Succivo reperibile sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.succivo.ce.it e relativa affissione all'interno del Cimitero Comunale, nonché affissione di manifesti murali per le strade cittadine; inoltre gli interessati saranno altresì informati con avvisi collocati direttamente sulle lapidi marmoree delle salme da esumare; stante l'urgenza e l'indifferibilità la presente, rappresenta altresì avvio di informazioni per gli interessati e, nel contempo, valore di notifica della medesima ordinanza a tutti gli utenti interessati.

Succivo, lì 11 marzo 2014

Avv. Antonio Tinto

